



GIUNTA PROVINCIALE

Il 19 FEBBRAIO 2013 alle ore 09:30 si riunisce nella sala delle proprie sedute la Giunta provinciale, presieduta dal Presidente della Provincia EMILIO SABATTINI con l'assistenza del Vice Segretario Generale FERRUCCIO MASETTI.

Sono presenti 7 membri su 8, assenti 1. In particolare risultano:

SABATTINI EMILIO	Presidente della Provincia	Presente
GALLI MARIO	Assessore provinciale	Assente
MALAGUTI ELENA	Assessore provinciale	Presente
ORI FRANCESCO	Assessore provinciale	Presente
PAGANI EGIDIO	Assessore provinciale	Presente
SIROTTI MATTIOLI DANIELA	Assessore provinciale	Presente
TOMEI GIAN DOMENICO	Assessore provinciale	Presente
VALENTINI MARCELLA	Assessore provinciale	Presente

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, pone in trattazione il seguente argomento:

Delibera n. 40
RIORGANIZZAZIONE DELL'ENTE.

Oggetto:
RIORGANIZZAZIONE DELL'ENTE.

L'attività dell'Ente è stata caratterizzata negli ultimi anni da forti difficoltà sia sul piano delle risorse, a causa della manovre finanziarie che si sono succedute nel corso dell'anno e che hanno imposto decisi tagli ai bilanci degli Enti Locali, sia per l'applicazione di norme specifiche in materia di personale. In particolare modo, nelle more dell'attuazione (entro 31/12/2013) delle disposizioni di riordino delle Province previste nella così detta "Spending Review", è stato fatto divieto alle stesse di procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato e si sono imposte forte limitazione per l'utilizzo di personale a tempo determinato. In presenza di tali difficoltà e di ampi margini di incertezza sulle prospettive future, l'Amministrazione è stata costretta ad adottare misure di forte contenimento delle spese e a ripensare il modo con cui riorganizzare i propri interventi al fine di assicurare il conseguimento delle finalità previste nei propri documenti programmatici.

Gli articoli 4 e 5 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi (D.G. Giunta n. 70 del 19/2/2008 e successive modificazioni ed integrazioni), richiamando i principi contenuti nell'articolo 2 comma 1 del Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, enunciano i criteri a cui l'amministrazione si deve ispirare nelle scelte di indirizzo organizzativo.

Nell'ambito dei principi e delle finalità di cui agli artt. 4 e 5 citati, l'art. 6 del medesimo Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi stabilisce che la struttura funzionale dell'ente si articola in unità organizzative, di diversa entità e complessità, ordinate di norma per funzioni omogenee e finalizzate allo svolgimento di attività finali, strumentali o di supporto od al conseguimento di obiettivi determinati.

L'Amministrazione, dal 2009 ad oggi, ha già provveduto, in diverse fasi, all'adeguamento della struttura organizzativa dell'Ente ed ora intende procedere ad una nuova fase di aggiornamento di tale percorso.

In particolare, si intende dare compimento al processo di accorpamento, già individuato nelle linee di indirizzo adottate dalla Giunta Provinciale con atto n. 329/2009, per rendere omogenee le Aree ed i Servizi dell'Ente tramite la costituzione di cinque Aree, un Dipartimento di Presidenza e una Direzione Generale (quest'ultima con una struttura extradotazione) attuando l'unificazione dell'Area Risorse Umane e l'Area Finanziaria nell'unica Area Risorse.

Inoltre la riorganizzazione intende razionalizzare la struttura funzionale dell'Ente articolata in unità operative al fine di:

- garantire flessibilità nell'attribuzione agli uffici delle funzioni e nella gestione delle risorse umane
- omogeneizzare le strutture e le relative funzioni finali e strumentali
- migliorare la responsabilizzazione e collaborazione del personale
- rafforzare l'interfunzionalità degli uffici

E' stato quindi necessario procedere ad un'analisi per evidenziare punti di forza e di debolezza della struttura esistente e progettare possibili alternative organizzative. Al fine di orientare l'attività dell'Ente alla semplificazione dei processi, alla razionalizzazione delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche e alla soddisfazione dell'utenza, si sono pertanto individuate le seguenti linee d'intervento:

- accorpamento di U.O. all'interno di uno stesso Servizio/Area, che in base all'analisi dei processi presentano analogie "disciplinari" e attinenza nella gestione degli stessi (ad esempio modalità uguali e/o simili nella conduzione dell'istruttoria) tali da permettere di ottimizzare le competenze del personale presente;

- spostamento di U.O. in Aree più pertinenti, sulla base di un'analisi complessiva del processo dalla fase iniziale all'erogazione del servizio/prodotto, riconducendo le diverse fasi dell'attività presso un'unica struttura organizzativa al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse dell'Ente;
- trasferimento di personale da U.O. anche di aree diverse, valorizzando il profilo professionale e il percorso formativo, con la definitiva collocazione del personale in utilizzo;
- adozione di soluzioni organizzative omogenee tra le diverse Aree, che attraverso la razionalizzazione delle attività standard consentano il recupero di professionalità al servizio delle singole U.O..

Nel contesto di quanto descritto, è definita la riorganizzazione delle seguenti Aree e Servizi, come riportata in dettaglio nell'Organigramma dell'Ente, di cui all'Allegato 1, che è parte integrante del presente atto:

- Direzione Generale
- Dipartimento di Presidenza
- Area Risorse
- Area Territorio e Ambiente
- Area Lavori Pubblici
- Area Economia
- Area Welfare locale

La riorganizzazione sopradescritta decorrerà dal 1/4/2013.

In relazione poi alla complessità della normativa vigente in materia di acquisto di beni e servizi, anche attraverso le modalità del mercato elettronico (MEPA) e delle centrali d'acquisto (Consip), si ritiene necessario avviare un progetto di fattibilità per approfondire le problematiche relative alle attività sopradescritte. A tal fine sarà costituito un gruppo di lavoro composto dal Direttore dell'Area Risorse (con funzioni di coordinamento), dal Dirigente del Servizio Amm.vo LLPP, dal Dirigente del Servizio Ragioneria, dal Dirigente del Servizio Avvocatura e dal Dirigente del Servizio Sistemi informativi e Telematica. I risultati dell'analisi saranno valutati al fine di decidere la successiva riorganizzazione di tali funzioni attraverso l'eventuale costituzione di un "Centro unico per gli acquisti, gare e appalti" al servizio di tutto l'Ente, collocato presso l'area Lavori Pubblici, con il conseguente spostamento dell'Unità Operativa Contratti e di alcune delle attività dell'U.O. Economato presso l'Area suddetta.

A seguito degli interventi previsti dalla riorganizzazione occorre adeguare la dotazione organica dell'ente e pertanto si ritiene che tale adeguamento potrà avvenire con successivo e separato atto, confermando l'attuale organizzazione dell'Ente in Aree e Servizi.

Si dà atto che il presente atto verrà trasmesso alle O.O.S.S. per informazione successiva.

Il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Il Direttore Generale ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica in relazione alla proposta della presente delibera, ai sensi dell'articolo 49 del Testo Unico degli Enti locali.

Per quanto precede,
ad unanimità di voti favorevoli, espressi nelle forme di legge,

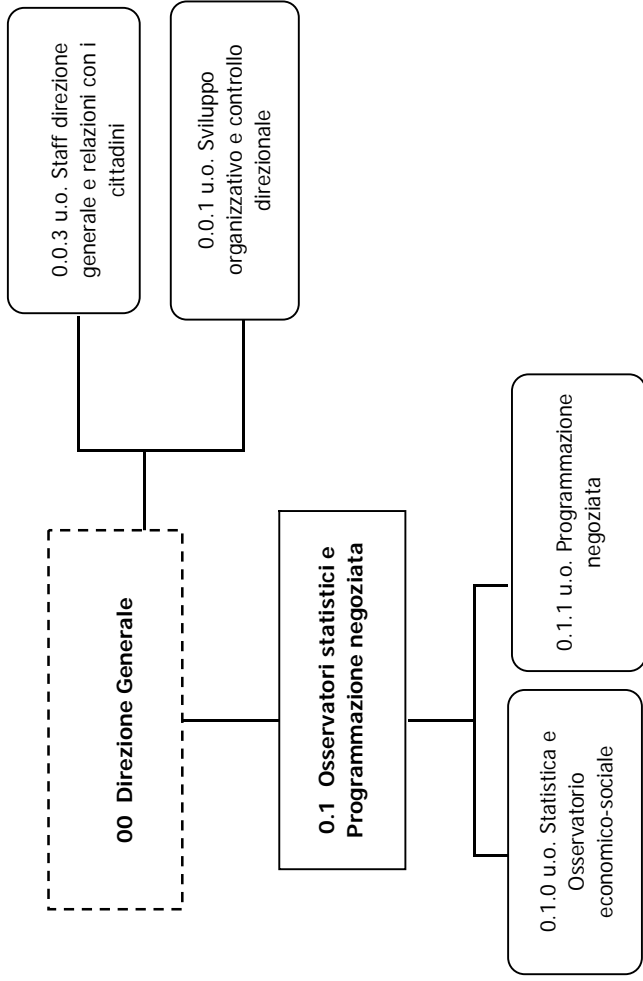
- 1) di approvare la riorganizzazione delle Aree e dei Servizi secondo quanto previsto nell'Organigramma dell'Ente, di cui all'Allegato 1 che fa parte integrante del presente atto, con decorrenza dal 1/4/2013;
- 2) di stabilire che i provvedimenti organizzativi applicativi della suddetta riorganizzazione saranno adottati con successivi atti;
- 3) di dare mandato al Direttore Generale di dare attuazione al presente atto;
- 4) di istituire un gruppo di lavoro per l'eventuale costituzione di un "Centro unico per gli acquisti, gare e appalti" al servizio di tutto l'Ente, collocato presso l'Area Lavori Pubblici;
- 5) di rendere il presente atto immediatamente eseguibile.

Della suesesa delibera viene redatto il presente verbale

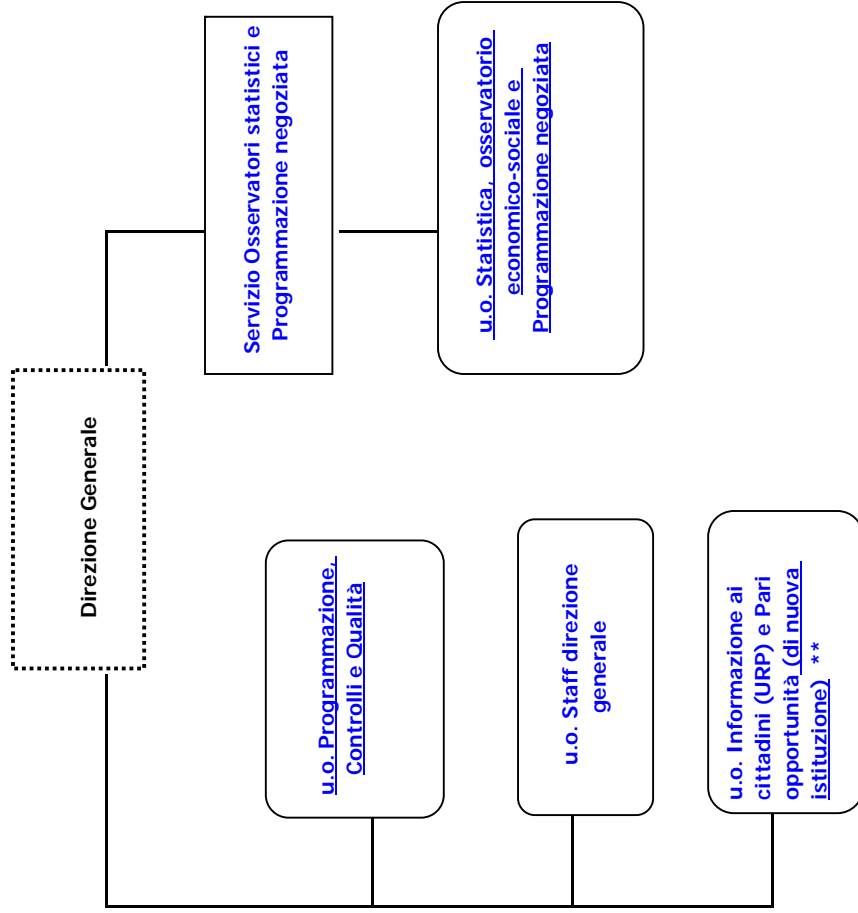
Il Presidente
EMILIO SABATTINI

Il Vice Segretario Generale
FERRUCCIO MASETTI

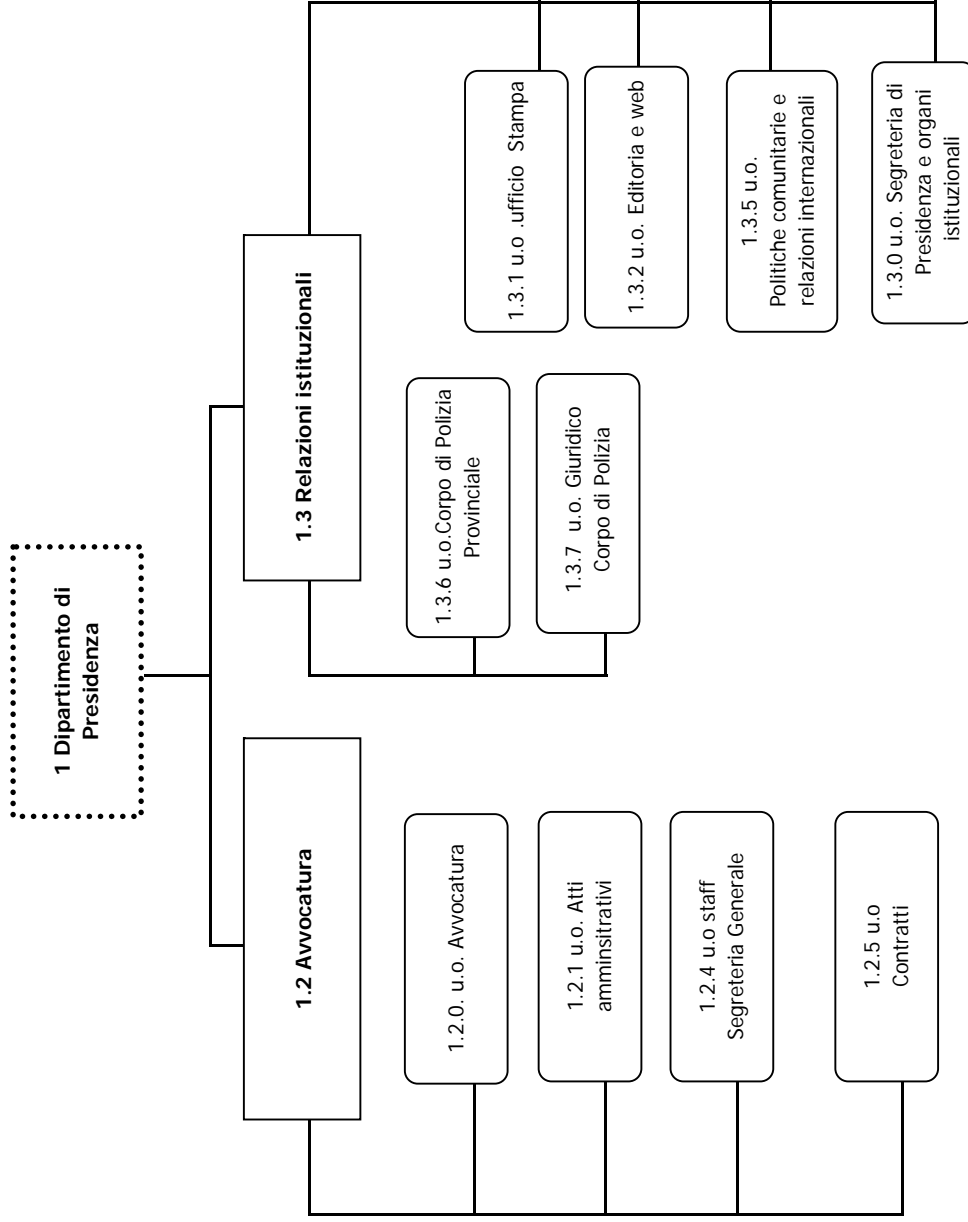
IN ATTO



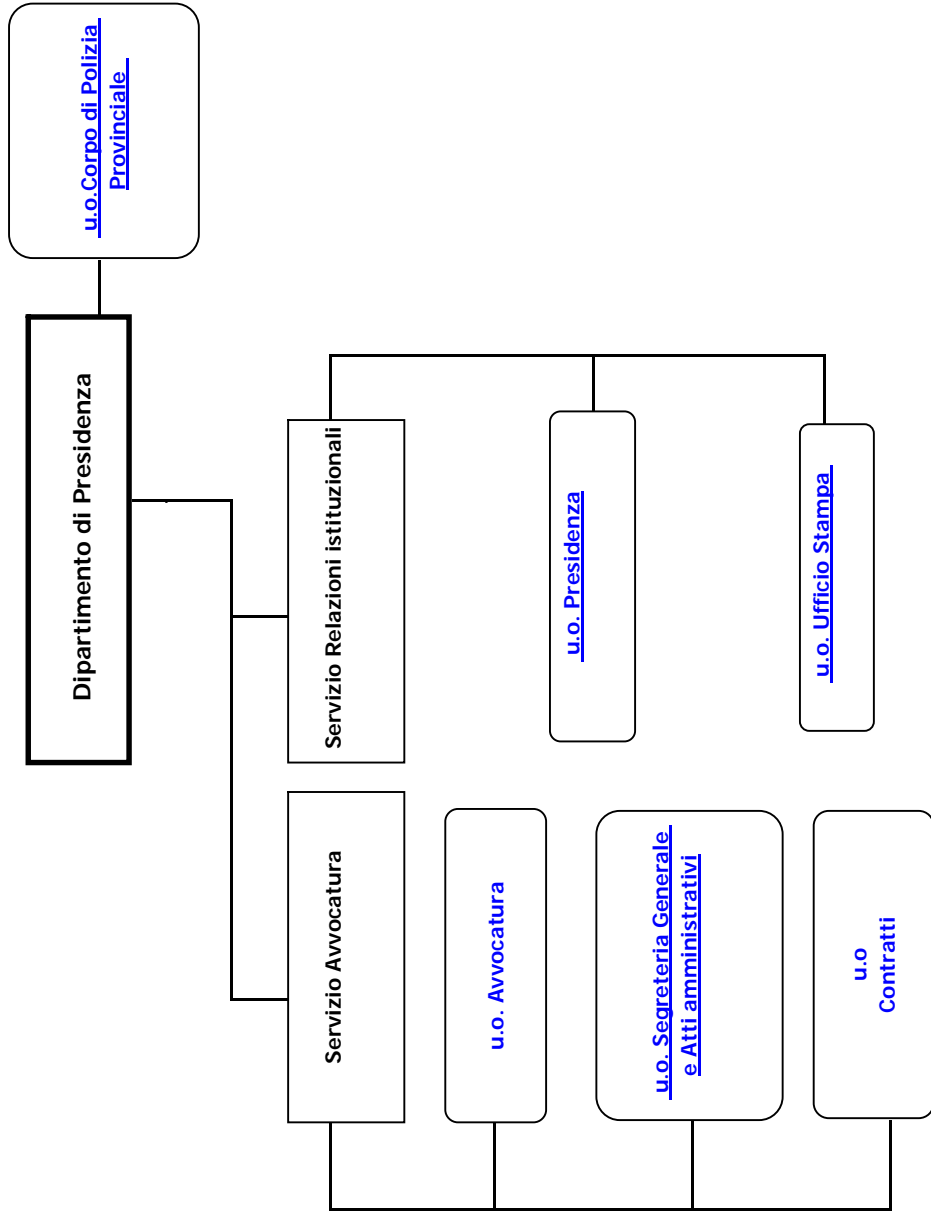
PROPOSTA



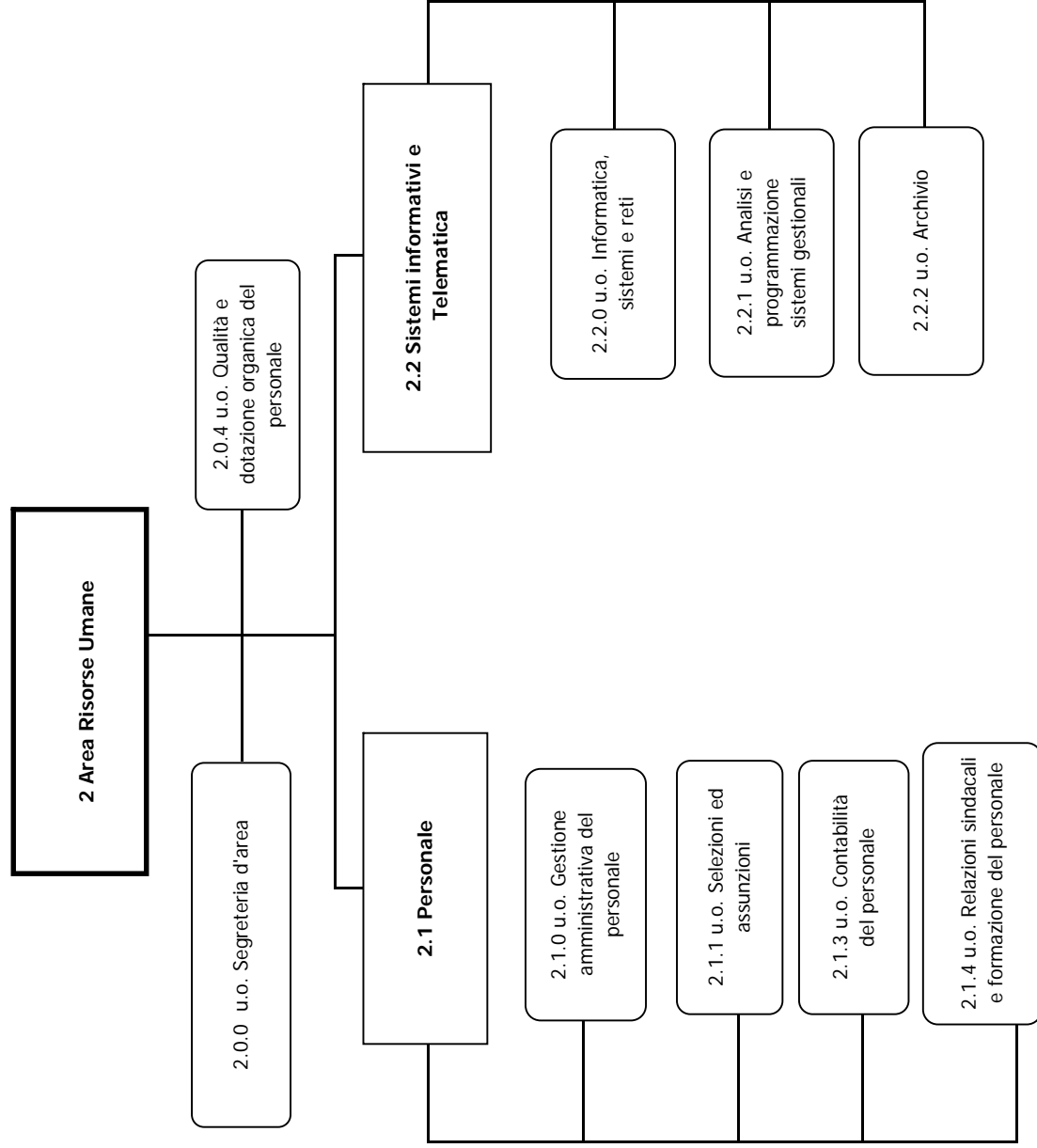
IN ATTO



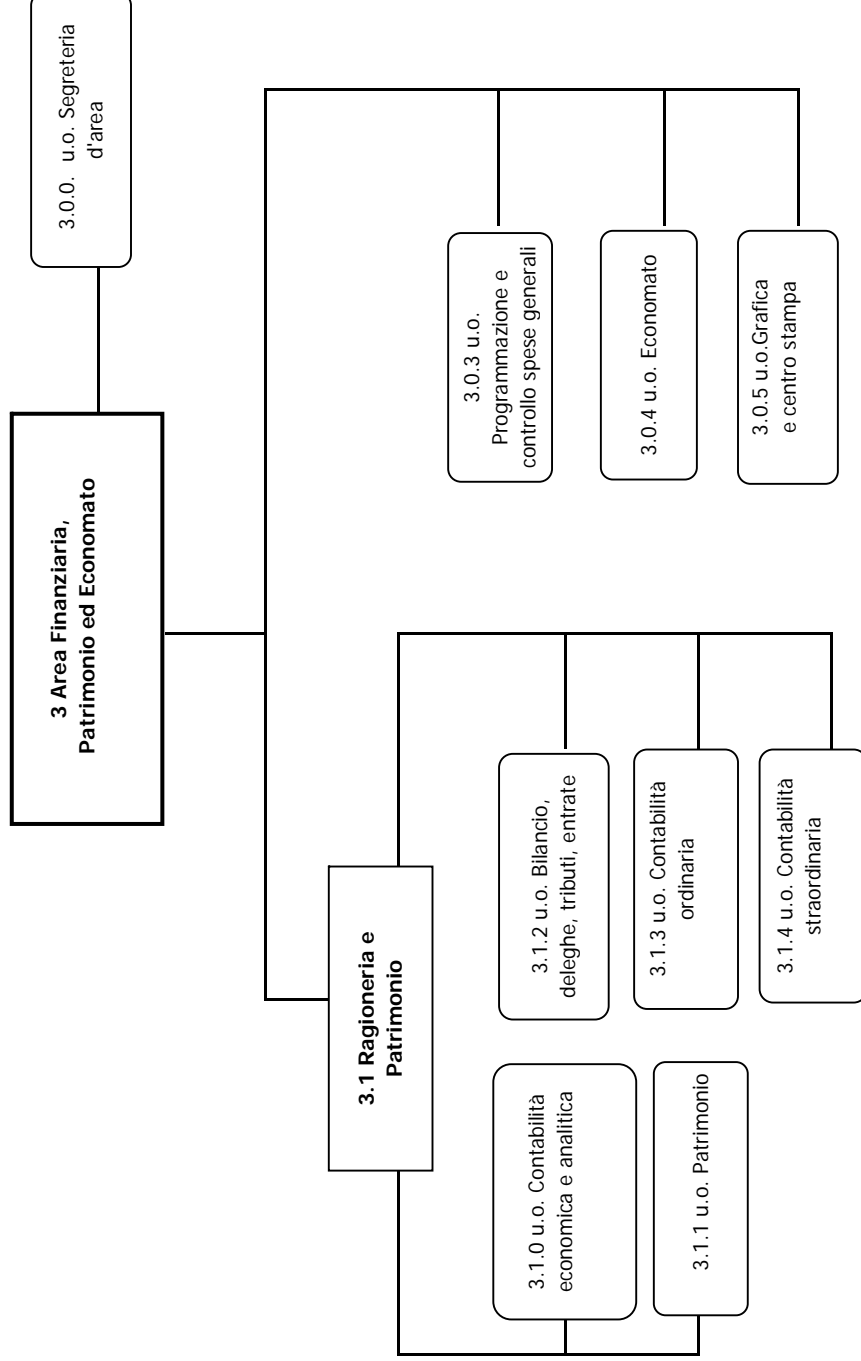
PROPOSTA



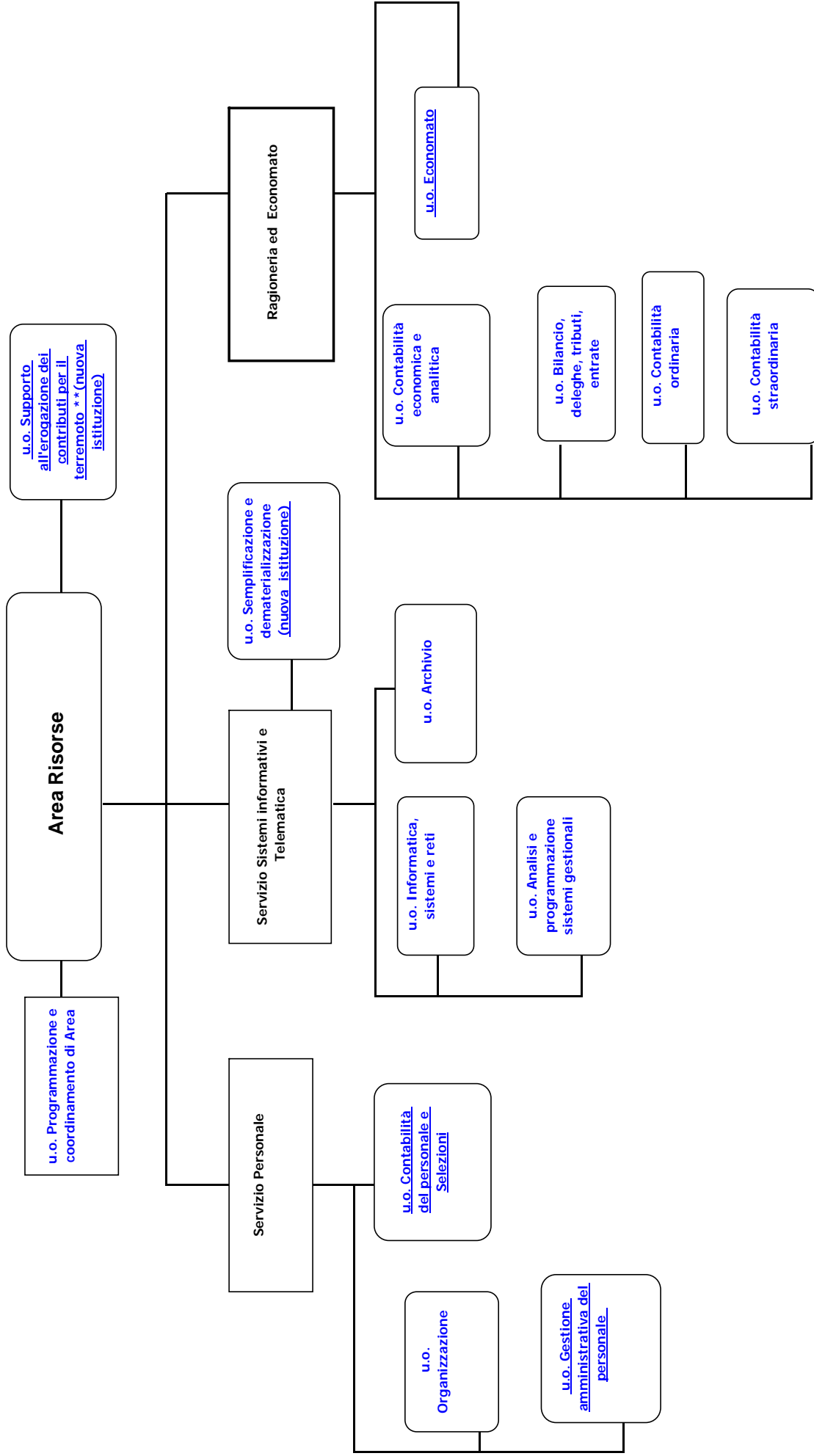
IN ATTO

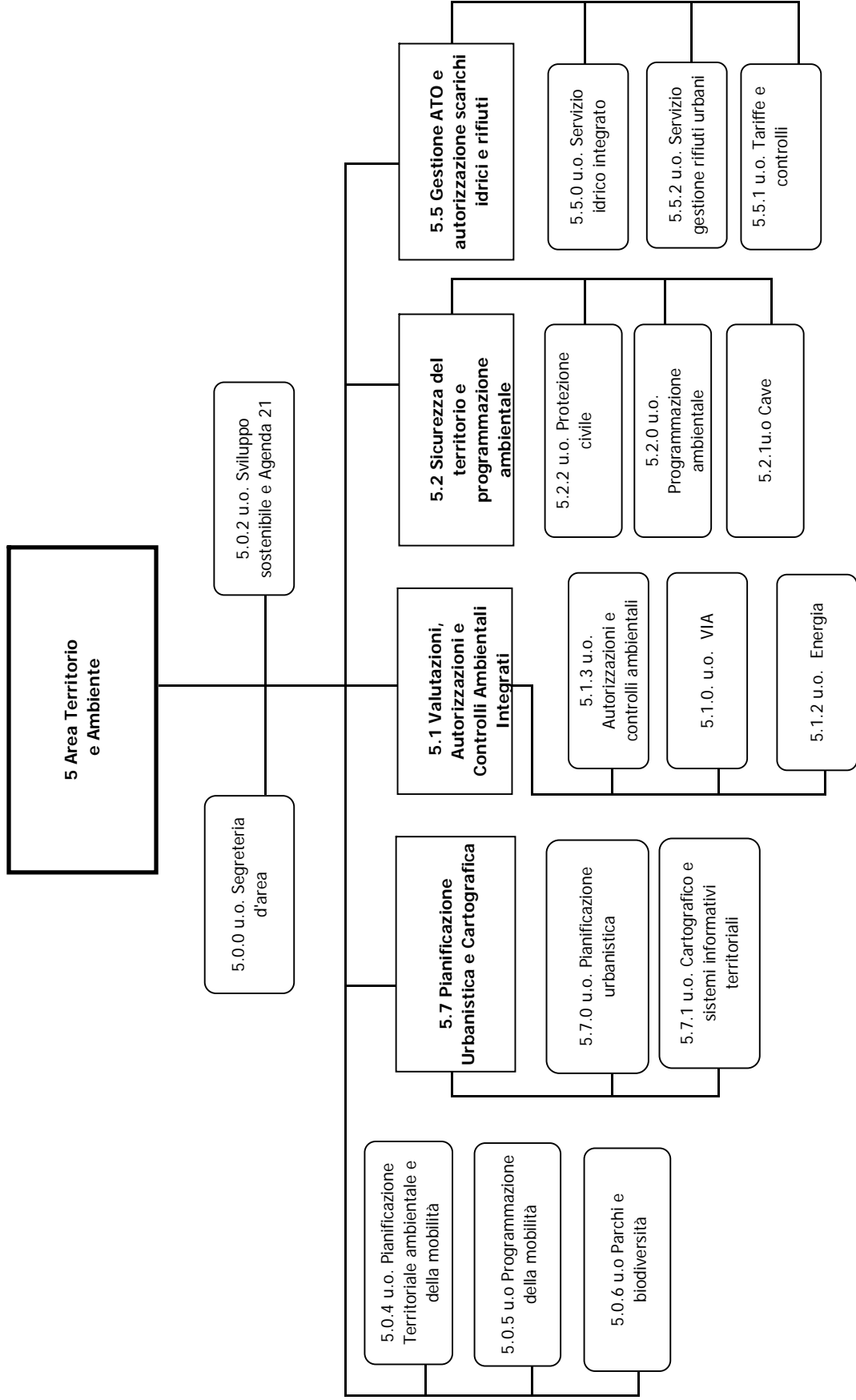


IN ATTO

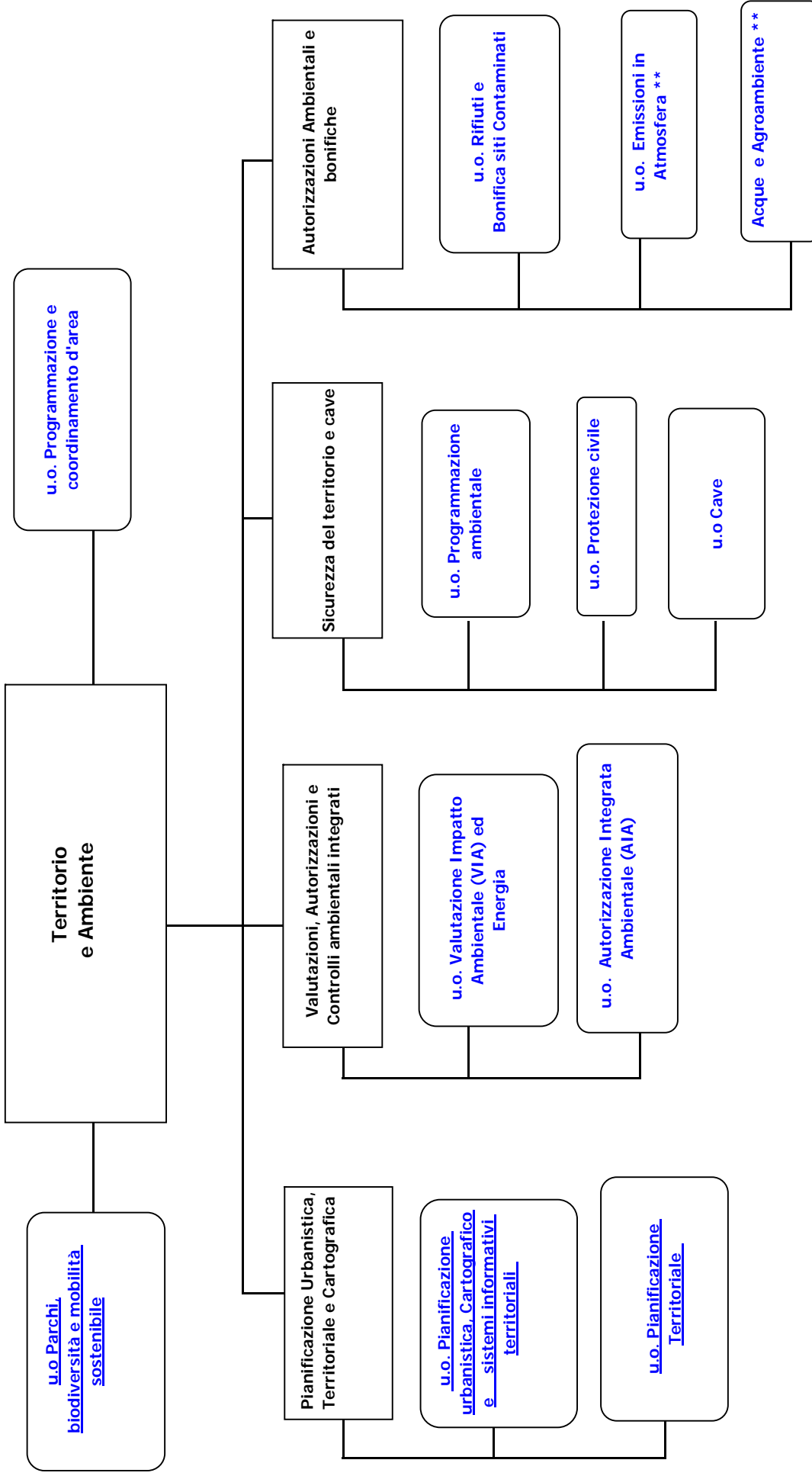


PROPOSTA



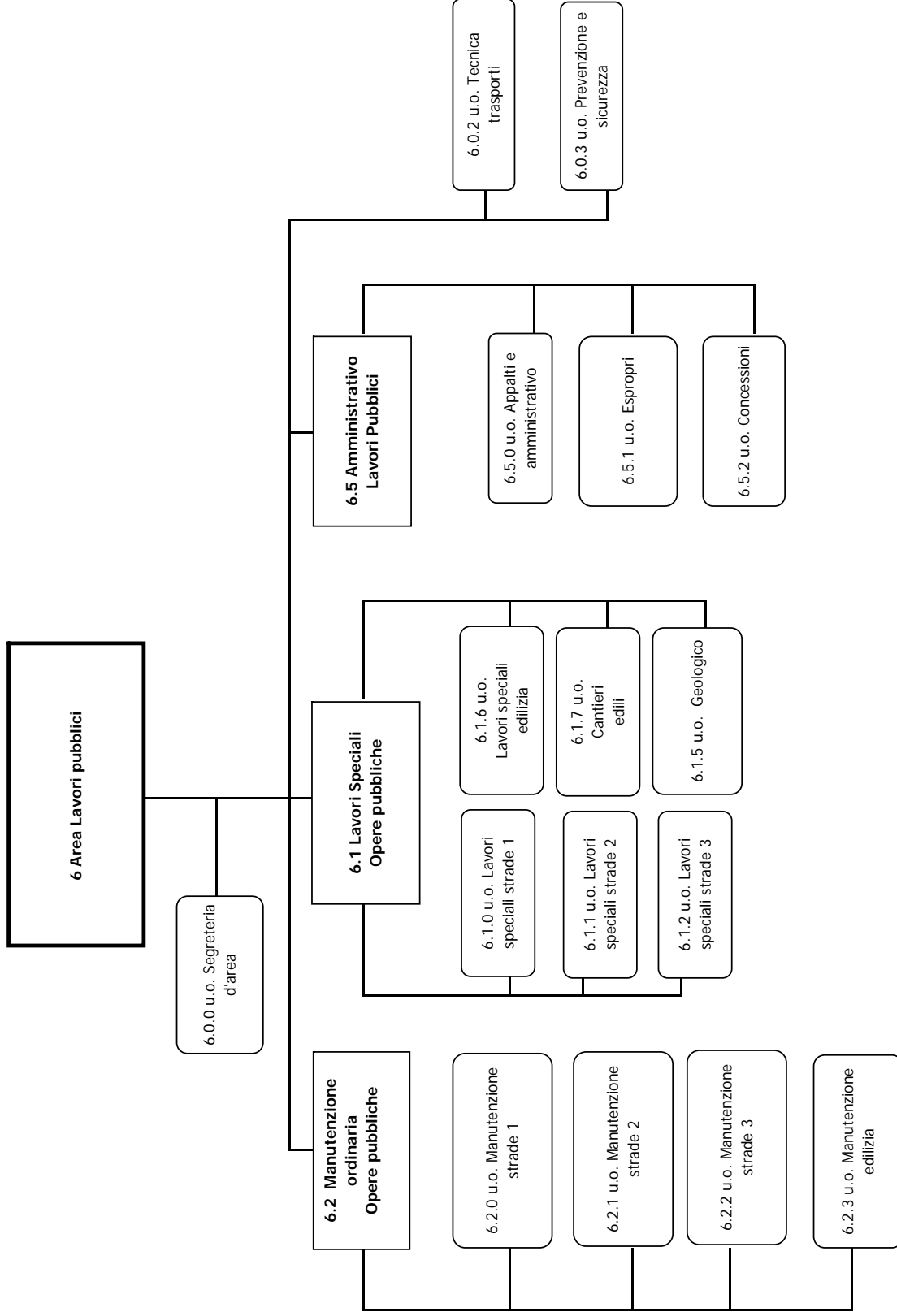


PROPOSTA

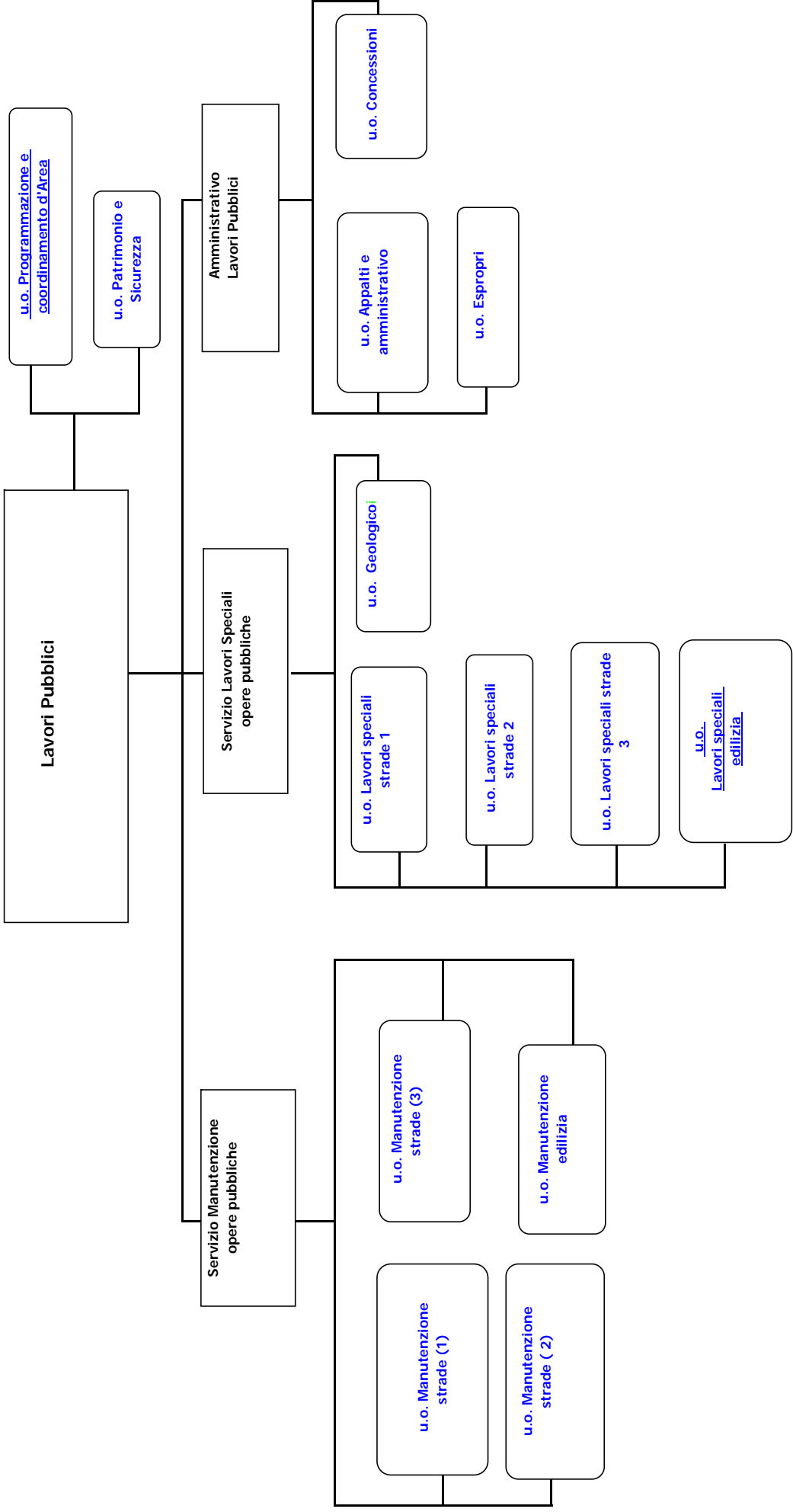


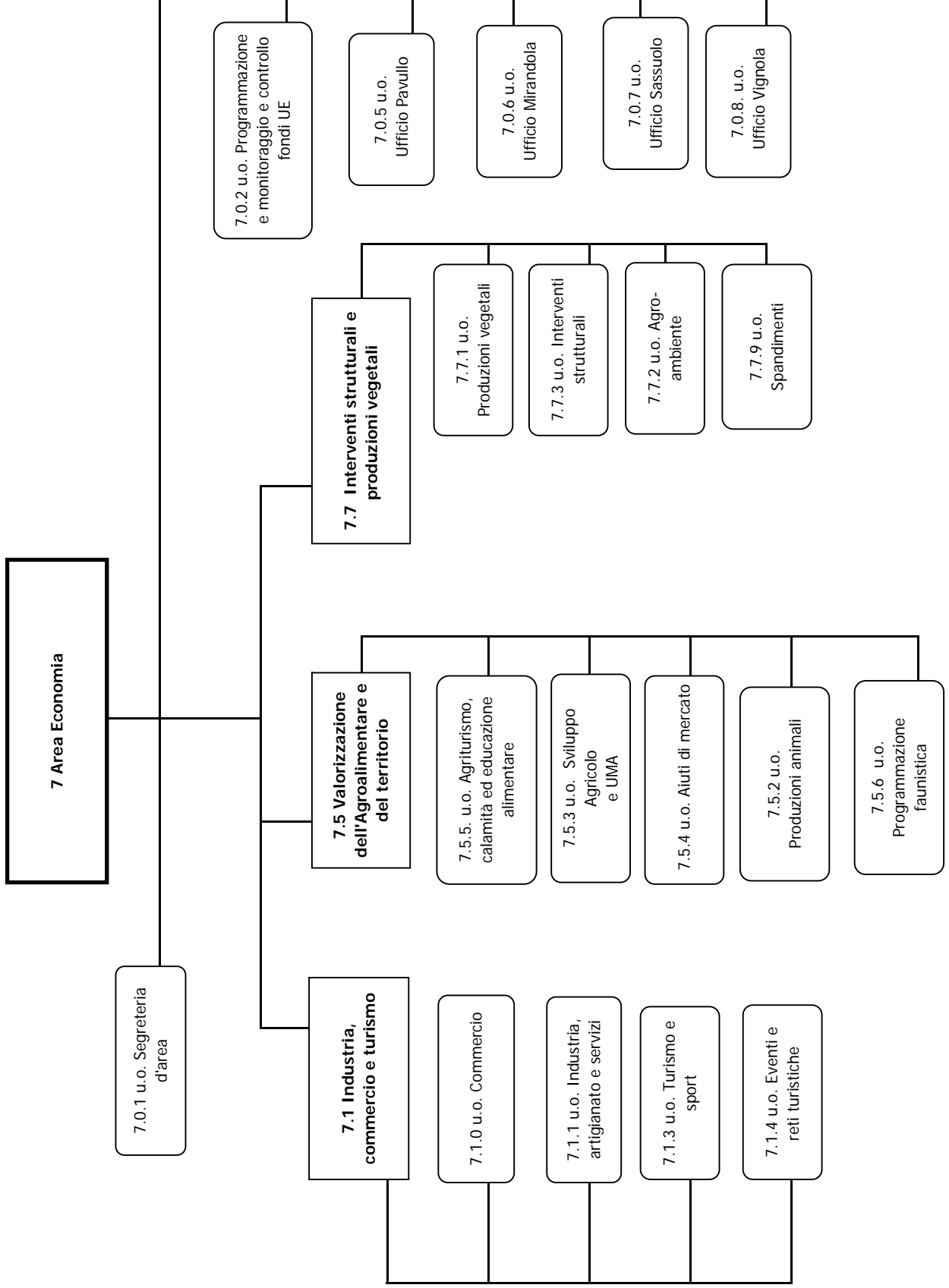
** di nuova istituzione

IN ATTO

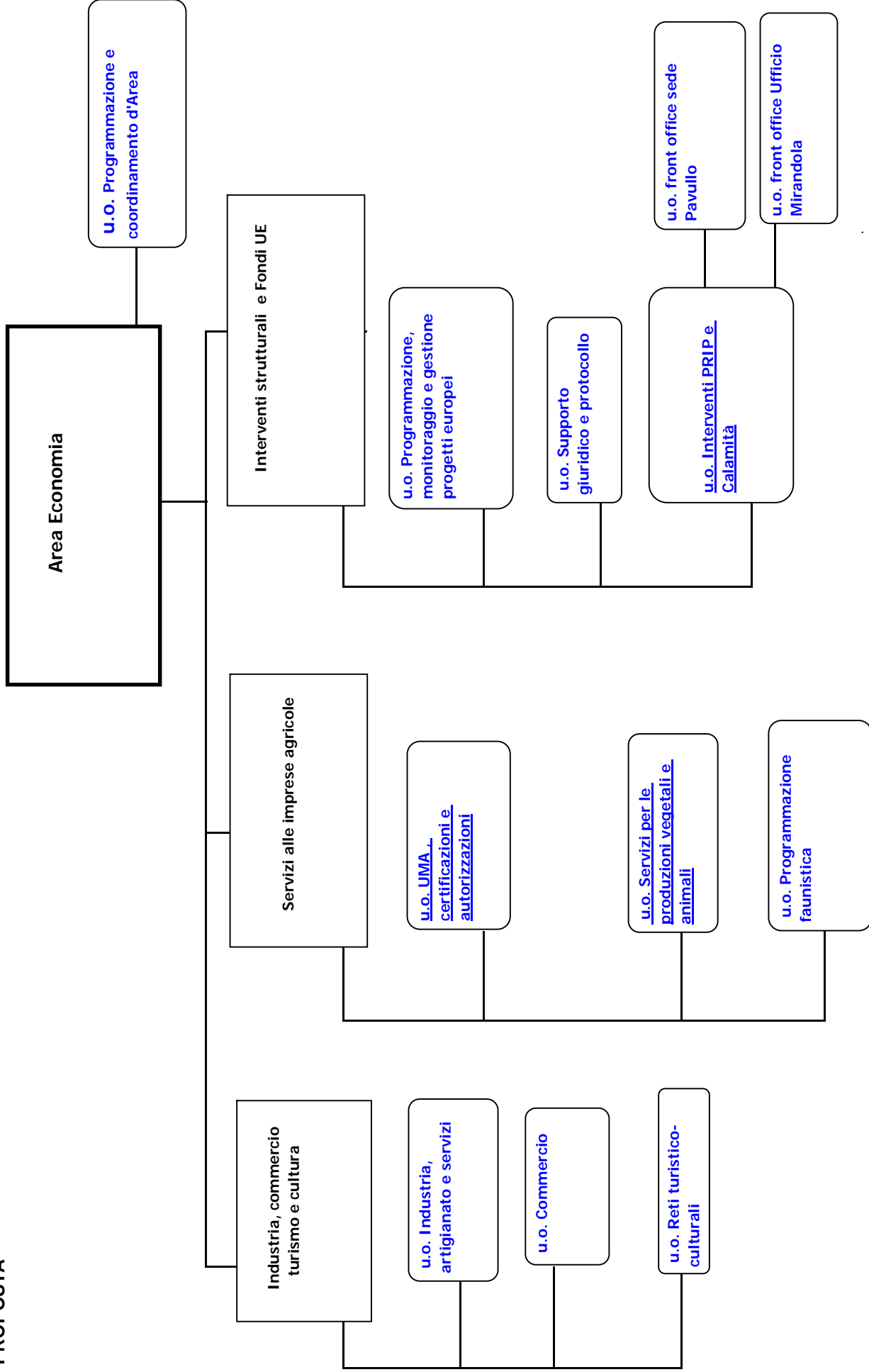


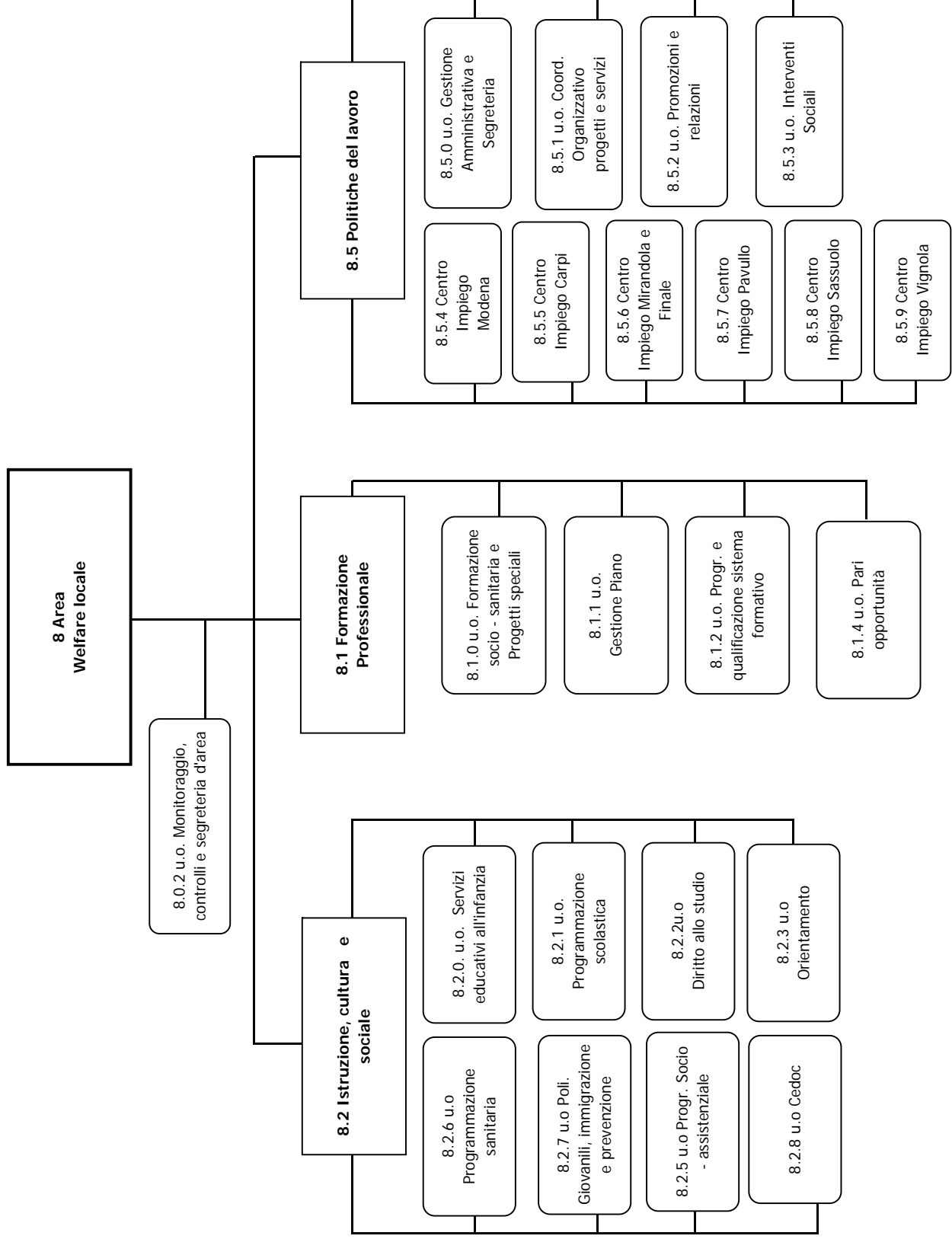
PROPOSTA



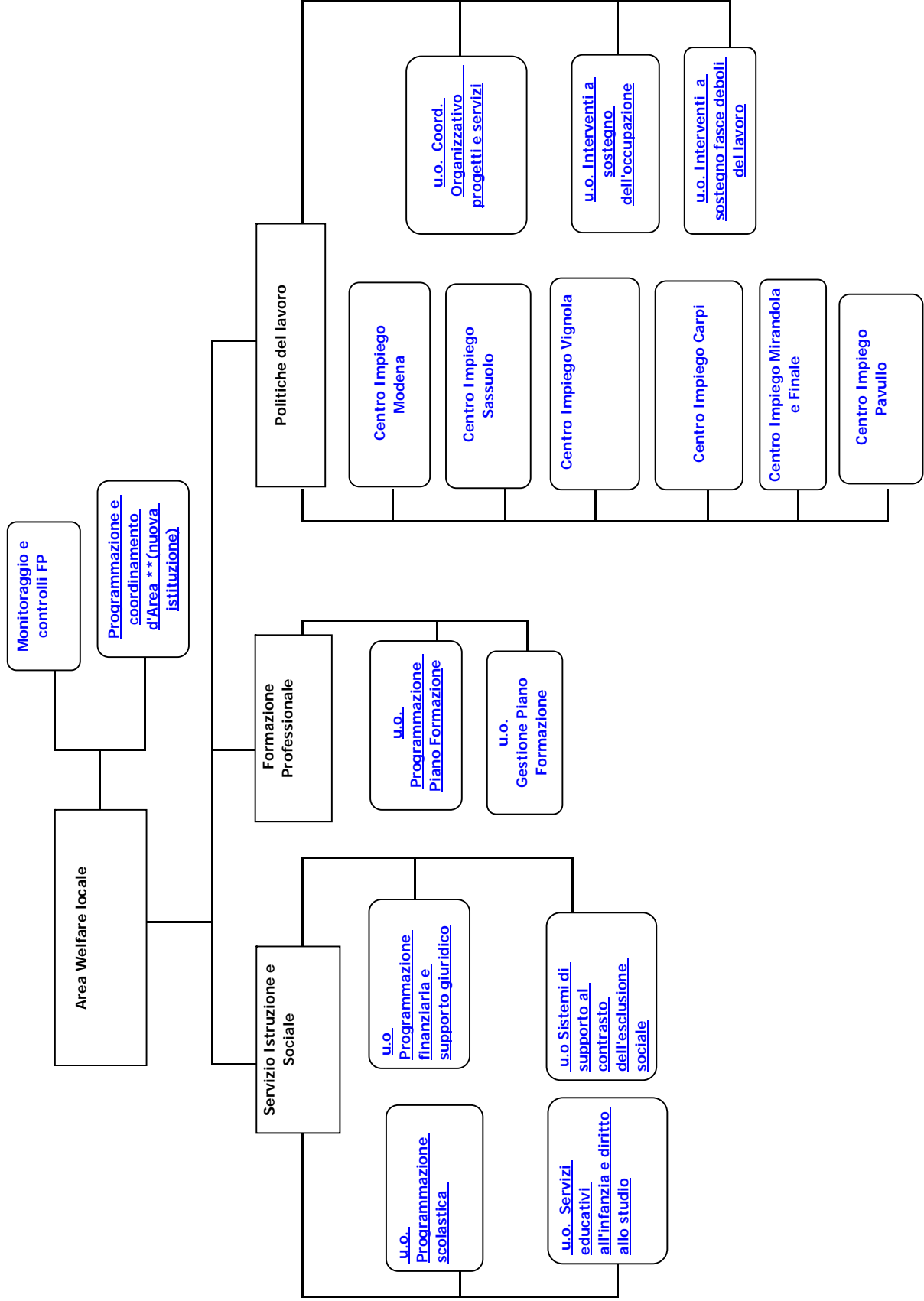


PROPOSTA





PROPOSTA





Provincia
di Modena

Verbale n. 40 del 19/02/2013

Oggetto: RIORGANIZZAZIONE DELL'ENTE.

Pagina 1 di 1

GIUNTA PROVINCIALE

La delibera di Giunta n. 40 del 19/02/2013 è pubblicata all'Albo Pretorio di questa Provincia, per quindici giorni consecutivi, a decorrere dalla data sotto indicata.

Modena, 21/02/2013

L'incaricato alla pubblicazione
VACCARI NICOLETTA

Originale firmato digitalmente



Provincia
di Modena

Verbale n. 40 del 19/02/2013

Oggetto: RIORGANIZZAZIONE DELL'ENTE.

Pagina 1 di 1

GIUNTA PROVINCIALE

La delibera di Giunta n. 40 del 19/02/2013 è divenuta esecutiva in data 03/03/2013

IL SEGRETARIO GENERALE
SAPIENZA GIOVANNI

Originale firmato digitalmente